Curioni. Va bene, va bene.

Parpaglia, *relatore.* Io credo che non si possa mettere in dubbio l'annullamento della elezione dell'onorevole Brena; e mi dispenso dal trattenere la Camera in dettagli.

L'onorevole Curioni dice: quando voi avrete annullata questa elezione, raggiungerete lo scopo che non si ripetano questi fatti?

Onorevole Curioni, a me non può fare questa domanda. La Giunta non ha altro dovere che quello di vedere se i fatti sussistano, e denunziarli; non ha altro dovere che di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione, e mandare gli atti all'autorità giudiziaria; al di là noi non possiamo andare.

Ma credo che qualora l'autorità giudiziaria spieghi tutta la sua energia perchè questi fatti delittuosi sieno puniti, si darà un serio ammonimento, e sarà un mezzo efficace per impedire che si ripetano. L'onorevole Curioni sagacemente assegna la causa di tale demoralizzazione del corpo elettorale nell'allargamento del voto. Il tema è grave, e non è lecito discuterlo per incidente.

Conchiudendo, spero che la Camera non avrà alcuna difficoltà ad annullare l'elezione del collegio di Cologna Veneta in persona dell'onorevole Brena accettando anche l'ultima conclusione perchè gli atti siano mandati all'autorità giudiziaria.

Nella relazione a nome della Giunta, che fu unanime ho detto che è necessario un ammonimento serio coll'azione dell'autorità giudiziaria e per i corrotti e per i corruttori attesa la specialità del caso, parendomi scandaloso che siano gli elettori che si offrono per far mercato della propria coscienza. E questa è tal cosa di cui non possiamo misurare le conseguenze.

Ho quindi fiducia che la Camera vorrà accettare le conclusioni della Giunta. (*Bravo! Benissimo!*)

Voci. La chiusura!

Vagliasindi. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Vagliasindi ha facoltà di parlare.

Vagliasindi. Io prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro guardasigilli, e della sua promessa di riferirne al ministro dell'interno.

Mi permetta però l'onorevole ministro guardasigilli di osservare che la sua azione (e intendo di parlare di un'azione assolutamente legittima) è in questo caso anche più importante di quella dell'onorevole ministro dell'interno, il quale dovrà studiare se la legge elettorale, al titolo V, risponda pienamente al suo scopo.

Ma il guardasigilli può intanto e fino da ora conoscere se in tutti i casi l'azione del procuratore del Re si svolga come deve.

Io non farò enumerazione di casi speciali: potrei citarne molti, ma me ne astengo, perchè, prima di tutto, non voglio abusare della pazienza della Camera, ed in secondo luogo, perchè in tale questione mi piace non uscire dal campo puramente obbiettivo.

Ma io spero che l'onorevole ministro guardasigilli vorrà non solamente studiare la questione, ma riparare per quanto è possibile agli inconvenienti che da me si sono lamentati.

Presidente. Verremo ai voti.

La Giunta propone che voglia la Camera annullare la elezione nel Collegio di Cologna Veneta in persona del cavaliere Camillo Brena e trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria per il procedimento penale.

L'onorevole Curioni, invece, propone la convalidazione, il che equivale a votare contro le conclusioni della Giunta.

Pongo a partito le conclusioni della Giunta.

Chi le approva sorga.

(*Sono approvate*).

Dichiaro quindi vacante il collegio di Cologna Veneta.

(*La seduta è sospesa per due minuti*).

Discussione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio.

Presidente. Si riprende la seduta.

L'ordine del giorno reca la discussione intorno al disegno di legge: assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1895-96.

La discussione generale di questo bilancio deve essere fatta intorno all'articolo secondo dove appunto si dice:

« Il bilancio di previsione per l'esercizio 1895-96, rettificato in conformità del precedente articolo 1, presenta i seguenti risultati: »

Intanto passiamo all'articolo primo:

« Art. 1. Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1895-96, indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge. »